

DALL'AGENDA PARROCCHIALE

Domenica 19 aprile	
Lunedì 20 aprile	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 21 aprile	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 22 aprile	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
Giovedì 23 aprile	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni e per la gioventù</i>
Venerdì 24 aprile	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i>
Sabato 25 aprile	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i>
Domenica 26 aprile	



**LA PARROCCHIA PREGA PER I DEFUNTI DELLA COMUNITÀ:
MEDEO POLTRONIERI**

PAROLA DI VITA MESE DI APRILE

«Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto» » (Gv 20,29) Il Vangelo di Giovanni descrive gli incontri degli apostoli, di Maria di Magdala e di altri discepoli con Gesù Risorto. Egli più volte si mostra, con i segni della crocifissione, per aprire di nuovo i loro cuori alla gioia e alla speranza. In una di queste circostanze, l'apostolo Tommaso è assente. Gli altri, che hanno incontrato il Signore, gli raccontano questa meravigliosa esperienza, vogliono forse trasmettere a lui la stessa gioia. Ma Tommaso non ce la fa ad accettare questa testimonianza indiretta; vuole proprio vedere e toccare Gesù di persona. Tommaso avrà questa opportunità e proclamerà la sua totale appartenenza al Risorto: "Mio Signore e mio Dio!". E Gesù gli risponde: "Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto".

Questo Vangelo è stato scritto dopo che i testimoni oculari della vita, morte e resurrezione di Gesù erano ormai scomparsi. Era inevitabile che il messaggio evangelico fosse affidato alle generazioni successive, che la sua trasmissione si fondasse sulla testimonianza di quanti a loro volta avevano ricevuto l'annuncio. Inizia qui il tempo della Chiesa, popolo di Dio che continua ad annunciare il messaggio di Gesù trasmettendo fedelmente la Sua parola e vivendola con coerenza. Anche tutti noi abbiamo incontrato Gesù, il Vangelo, la fede cristiana attraverso la parola e la testimonianza di altri, ed abbiamo creduto. Per questo "siamo beati". Per vivere questa Parola, ricordiamo questo invito di Chiara Lubich: «Egli vuole imprimere in te, ed in tutti gli uomini che non sono vissuti attorno a Lui, la convinzione di possedere la stessa realtà degli Apostoli. Gesù vuole che tu creda al Suo amore, anche se ti trovi in situazioni difficili, o ti sovrastano circostanze impossibili.



DAL
VANGELO
SECONDO
GIOVANNI
(20,19-31)
La sera di quel
giorno, il primo
della settimana,
mentre erano
chiuse le porte del
luogo dove si
trovavano i disce-
poli per timore
dei Giudei, venne
Gesù, stette in
mezzo e disse
loro: «Pace a
voi!». Detto que-
sto, mostrò loro
le mani e il fian-
co. E i discepoli
gioirono al vedere
il Signore.
Gesù disse loro di
nuovo: «Pace a
voi! Come il Pa-
dre ha mandato
me, anche io
mando voi». Det-
to questo, soffiò e
disse loro:
«Ricevete lo Spiri-
to Santo».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 19 aprile al 26 aprile 2020- N° 17/20

Gesù è al centro!

Il sepolcro di Gesù è aperto, la casa dei discepoli è spran-
gata! Il cenacolo, da luogo del pane spezzato, della lavan-
da dei piedi, della condivisione, diventa una tomba. È un
cuore confuso e fragile quello dei discepoli... il vangelo
scrive che *si trovavano*, come a sottolineare che la loro con-
dizione non era quella dello *stare insieme*, che non erano in
comunione. In questa situazione Gesù visita i suoi e il
fatto che lo abbiano rinnegato, abbandonato e tradito,
non è un ostacolo per Gesù ad amarli ancora. Si è legato a
loro non perché li sapeva i migliori, i più forti... anzi li ha
scoperti sempre più deboli e fragili, bisognosi di lui. Gesù
entra e il *trovarsi* dei discepoli acquista una dimensione
comunitaria, con Gesù al centro. Chiede ai discepoli di
fargli spazio. Se non c'è lui, al centro finiscono i miei
guai, lamenti, paure, me stesso. Invece al centro c'è il Si-
gnore che: ci viene incontro, ci raduna, ci mostra le ferite,
ci dona la sua vita e ci dona il suo Spirito. Il vangelo di
oggi ci appare decisamente meno trionfante perché ci par-
la di avvicinamenti, resistenze, paure, pause... il vangelo di
oggi ci parla di un Dio ferito, ferito per l'eternità... non il
Dio di una gloria sempre vincente, no! Gesù ci rivela il
volto di un Dio delle ferite e in quelle ferite ci invita a ri-
conoscerlo. Insieme a Tommaso, che in quel primo gior-
no non aveva voluto sperimentare la comunione con i
suoi fratelli, siamo invitati a toccare con mano il Risorto
nella condivisione, nel perdono, per tutte quelle volte che
non abbiamo creduto, che non ci siamo fidati; siamo chia-
mati a toccare con mano il Risorto nella sua Parola, in
quel Vangelo nel quale sono stati scritti i segni delle ferite,
segni, più eloquenti di qualsiasi miracolo o apparizione.

Don Marco

La chiesa è aperta

La chiesa è aperta per la sola preghiera personale tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19. Rimangono sospese tutte le Messe feriali, prefestive e festive fino a data da destinarsi.

INTENZIONI DELLE S.MESSE

Questa settimana saranno celebrate tutte le intenzioni di Messe PER I DEFUNTI e per i VIVI che sono state prenotate. Sul foglio di collegamento di questa settimana sono riportate tutte le vostre intenzioni, il giorno e l'ora della celebrazione.

Seguici su FACEBOOK o su you Tube : Parrocchia della Sacra famiglia -Ferrara)

 **YouTube**



Comunicazioni ufficiali sul TELEGRAM scarica l'app



Solidarietà per la tua Parrocchia

Aiutaci con la tua offerta lasciandola nella cassetta in chiesa: **“Per la parrocchia”**, oppure facendo un bonifico sul conto Unicredit “Parrocchia Sacra Famiglia”, iban: IT70R0200813001000110024272.

Ringraziamo tutti quelli che finora ci hanno fatto pervenire un'offerta.

Quando si faranno la Prima Comunione e la Santa Cresima?

A seguito della emergenza del corona virus i sacramenti della Prima Comunione e della Cresima non saranno amministrati in maggio, ma saranno differiti alla fine di ottobre, sempre che non siano prorogate le misure di distanziamento sociale con conseguente riduzione del numero di partecipanti in chiesa, in tal caso si dovrà pensare ad una nuova data che sarà comunicata in seguito.

Don Marco

Messa del Vescovo alla Sacra Famiglia

Domenica 19 aprile sarà trasmessa sul sito della diocesi a partire dalle 9,00 e su TELESTENSE alle ore 18,00. Ringraziamo l'Arcivescovo per aver pensato alla nostra comunità e per la preghiera di affidamento al Cuore Immacolato di Maria .

FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano “IL RESTO DEL CARLINO”- SORPRESO A RUBARE AL SUPERMERCATO: GIOVANE NEI GUAI. Gli agenti della polizia di Stato sono intervenuti in un supermercato su richiesta del responsabile per un tentativo di furto messo a segno da un ventenne ferrarese. Il ragazzo ha cercato di nascondersi nel giubbino alcuni generi alimentari ma un addetto alla sicurezza lo ha notato e seguito fino alla corsia dedicata all'uscita senza acquisti dove lo ha bloccato fino all'arrivo dei poliziotti.

Dal quotidiano “IL RESTO DEL CARLINO”-“LA MIA PASQUA DA SOLA, IN CASA, A 96 ANNI”. A Pasqua con chi vuoi, se puoi. Quest'anno però, le colombe non hanno potuto volare libere. Tutti in casa. E c'è chi, la festività della Risurrezione, l'ha passata in solitudine sebbene “senza malinconia. Sa, ci si arrangia in qualche modo”. Già, è quello che un po' tutti hanno dovuto fare da quando l'emergenza Covid-19 ci ha costretti in casa. La storia di Giannina Tapparello, in un certo senso la mascotte del circolo dei Negozianti e dell'associazione burraco Roverella, ha qualcosa di diverso però. Affacciata sulla primavera numero 96, Giannina spiega che la cosa che le pesa di più “è non poter uscire, non poter giocare a carte e non ricevere visite di amiche in casa”. Tapparello ha tre figli ma l'altro ieri ha potuto sentirli “solo per telefono. Ognuno rigorosamente a casa sua”. E dunque che fare? “Certo, è stata una Pasqua in tono un po' dimesso, ma non ho comunque rinunciato alle mie tradizioni, specie culinarie”. Tra passione e passatempo, le tradizioni hanno comunque il sopravvento. Anche le tradizioni culinarie, ancorate alla città. “Come primo piatto – spiega Giannina – ho preparato i cappelletti in brodo fatti a mano. Di secondo, come si conviene, ho mangiato la carne lessa”. La solitudine, quando non è una scelta, pesa. “Non ci si può dare per vinti però”, osserva la signora, d'altronde “è solo un periodo”. A 96 anni, la quotidianità, è dura da gestire. Eppure “non mi sono mai avvilita anche perché sono indipendente in tutto e non ho bisogno di nulla per svolgere le mie faccende”.

Dal settimanale “La Voce”- EMERGENZA COVID-19 : L'A.C. DI FERRARA-COMACCHIO SOSTIENE LA CARITAS DIOCESANA. L'Azione Cattolica di Ferrara – Comacchio l'ancia l'iniziativa, in occasione dell'inizio della Settimana Santa, di sostenere la Caritas Diocesana con offerte personali o familiari. La vocazione della Caritas di essere costantemente sollecita nella gestione di situazioni di necessità per le persone in stato di bisogno, si fa ancora più urgente in questo periodo di particolare difficoltà a causa della pandemia da Covid 19, che provoca situazioni sempre più precarie. Si rende quindi necessario un impegno sollecito da parte di tutti noi, anche con una piccola offerta, come segno di solidarietà fraterna. Ci è dato così modo di vivere in questo particolare momento il nostro essere fratelli e sorelle e di riscoprire lo spirito che animava le prime comunità cristiane, che “dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno”.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal settimanale “La Voce”- STIAMO SOFFRENDO”: PASQUA SENZA PELLEGRINI A GERUSALEMME E BETLEMME. La basilica della Natività a Betlemme, che ospita la grotta dove è nato Gesù, è chiusa dal 5 marzo a causa del coronavirus e nessuno sa quando riaprirà. “L'ultima volta è successo durante la guerra o durante l'assedio del 2002”, ricorda fra Alberto Joan Pari, della Custodia di Terra Santa. Quest'anno per Pasqua non ci saranno fedeli a Gerusalemme, né nei Territori palestinesi, dove le celebrazioni sono state interrotte: una situazione inedita per chi, fino a pochi giorni fa, non sapeva come gestire l'afflusso di pellegrini. “Senza pellegrini i cristiani palestinesi soffriranno molto”, spiega fra Ibrahim Faltas che gestisce per la Custodia le relazioni con l'Autorità palestinese e Israele. “Soprattutto a Betlemme, i cristiani lavorano innanzitutto nel settore del turismo. Senza pellegrini, qui non c'è lavoro per nessuno”. Oltre ai luoghi di culto, in Terra Santa si sono fermati anche Hotel, bar, ristoranti e ovviamente le case dei francescani che accolgono i pellegrini.

Dal quotidiano “IL RESTO DEL CARLINO”- IL VESCOVO E DON GIOVANNI A CONA. “LA CHIESA È VICINA A CHI SOFFRE”. Nell'Arcispedale di Sant'Anna di Cona continua con lo stesso spirito di servizio – pur con alcune limitazioni – il ministero del cappellano don Giovanni Pertile. “Con la Direzione Medica ho concordato la mia attività per questa nuova fase emergenziale”, dice. “In un primo momento mi era stato chiesto di muovermi solo su chiamata, poi, quando le cose si sono un po' assestate e il quadro della riorganizzazione dei reparti è stato stabilito, ho ricominciato il servizio pastorale nei reparti accessibili. Sono stato chiamato in rianimazione Covid, potendo stare nella zona di sicurezza, per impartire ai malati, su richiesta dei parenti, benedizioni e particolari preghiere”. Più intensa, poi, l'attività nella camera mortuaria. L'Arcivescovo Gian Carlo Perego ha scelto di manifestare la propria vicinanza alle persone ricoverate, officiando ieri lunedì 13/04, la messa nella cappella dell'ospedale con don Pertile. Nell'omelia monsignor Perego ha riflettuto su come “l'angelo, che ci annuncia la risurrezione alle donne, ci ricorda che il Signore è vivo, è tra noi.

Dal quotidiano “IL RESTO DEL CARLINO”- “PASQUA DI DOLORE MA SERVE RESPONSABILITÀ”. Il messaggio dell'arcivescovo ai sacerdoti della diocesi: “In questa emergenza abbiamo sentito ancora di più la speranza del Risorto”. La lettura della parola di Dio e la carità: due rinnovati impegni per i cristiani in questo “tempo di privazioni”: ne ha parlato ieri martedì 14/04, con una lettera ai sacerdoti della Diocesi, l'arcivescovo Gian Carlo Perego che ha anche annunciato la proroga fino a domenica 3 maggio delle indicazioni in vigore con il decreto arcivescovile del 9 marzo e della sua lettera del 19 marzo. I documenti prevedevano e prevedono, fra l'altro, che le chiese rimangano aperte alla visita e alla preghiera personale ed eventualmente alla confessione sacramentale, mantenendo le distanze prescritte, evitando gli assembramenti e con ogni precauzione possibile.

Atto di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria

O Maria, Vergine e Madre di misericordia, Rifugio dei peccatori, noi oggi ci consacrriamo al tuo cuore Immacolato in questo Santuario a te dedicato. Ti consacrriamo tutta la nostra vita, tutto ciò che abbiamo, tutto ciò che siamo, i nostri corpi, i nostri cuori, le nostre anime. A Te consacrriamo, le nostre famiglie, le nostre comunità parrocchiali, la nostra Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio.

Noi vogliamo che tutto ciò che è in noi, tutto ciò che è attorno a noi ti appartenga e partecipi ai benefici delle tue benedizioni materne. E affinché la nostra consacrazione sia davvero efficace e duratura, rinnoviamo oggi ai tuoi piedi, o Maria Immacolata, le promesse del nostro battesimo, della nostra ordinazione, della nostra professione religiosa, del nostro matrimonio.

Noi ci impegniamo a professare sempre coraggiosamente le verità della fede, a vivere da veri cattolici, in comunione con il Papa e il Vescovi.

Noi ci impegniamo ad osservare i comandamenti di Dio e della Chiesa, in particolare la santificazione delle feste, l'amore e il perdono fraterno.

Noi ci impegniamo inoltre nella nostra vita, per quanto ci sarà possibile, ad una attiva partecipazione alla vita liturgica, catechistica e caritativa, riservando spazio e tempo specialmente alla frequente Santa Comunione e alla recita del Santo Rosario.

Noi ti promettiamo infine, o gloriosa Madre di Dio e tenera Madre degli uomini, di offrire le nostre preghiere, azioni e sacrifici, al tuo Cuore Immacolato, perché vogliamo affrettare e assicurare l'avvento del Regno di Dio nella nostra vita, nelle nostre comunità parrocchiali, nella nostra Arcidiocesi, in tutta la Chiesa e nel mondo.

Questo atto di affidamento è stato recitato dall'Arcivescovo e dal parroco ai piedi dell'immagine del Cuore Immacolato di Maria, nella nostra Parrocchia, sabato 18 aprile 2020.

Liturgia delle ore Seconda Settimana

« Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto » (Gv 20,29)



Domenica 19 aprile II DOMENICA DI PASQUA At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31 Rendete grazie al Signore perchè è buono: il suo amore è per sempre			08:30 - S..Messa: 10:00 - S..Messa: def.ti def.ta	Int. preghiera Mariane e di Sara Protti Giovanni e Polacchini Maria Genchi Sara
Lunedì 20 aprile AT 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8 Beato chi si refugia in te, Signore			08:30 - S..Messa: 10:00 - S..Messa: def.to	Pro Populo (per la Comunità Parrocchiale) Tralli Fabrizio
Martedì 21 aprile At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7-15 Il Signore regna, si riveste di maestà			07:30 - S..Messa: def.ti 18:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Rinaldi Tobia Otello e Ebe Covezzi Intenzioni Missione Ecumenismo
Mercoledì 22 aprile At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21 Il povero grida e il Signore lo ascolta			07:30 - S..Messa: def.ti 18:30 - S..Messa:	Natalia - Bruno Reggiani e Norina Per le anime del Purgatorio
Giovedì 23 aprile San Giorgio (Patrono di Ferrara) At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36 Ascolta, Signore, il grido del povero			07:30 - S..Messa: def.to 17,30 – 18,30 18:30 - S. Messa: def.to 18,30 - 19,00	Atti Giorgio ADORAZIONE EUCARISTICA (TRASMESSA IN DIRETTA) Guido Boari (TRASMESSA IN DIRETTA) S.ROSARIO E BENEDIZIONE EUCARISTICA (TRASMESSA IN DIRETTA)
Venerdì 24 aprile At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15 Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa			07:30 - S..Messa: 18:30 - S. Messa: def.ti	Per i sacerdoti defunti della parrocchia Antonio e Aldo Montanari e Famiglia Fiori
Sabato 25 aprile SAN MARCO EVANGELISTA 1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20 Canterò in eterno l'amore del Signore			07:30 - S..Messa: 18:30 - S..Messa: def.ti	Per gli ammalati della parrocchia Correggioli Andrea - Turra Teresa e Sgarbi Egidio
Domenica 26 aprile III DOMENICA DI PASQUA At 2,14a.22-33; Sal 15; 1Pt 1,17-21; Lc 24,13-35 Mostraci, Signore, il sentiero della vita			08:30 - S..Messa: 10:00 - S..Messa: def.to def.ti	Per i sacerdoti, la comunità delle suore, i diaconi della Parrocchia della Sacra Famiglia Vallieri Mario Roberto e Cinzia Corazza Suffragio di Giordana